

Laboratorio Diritti umani

Diritto e

Responsabile: prof. Vincenzo Di Cataldo

Il Laboratorio intende riprendere la propria attività offrendo agli Allievi della Scuola alcune opportunità culturali caratterizzate soprattutto per il loro carattere trasversale. Esse infatti vengono offerte ad Allievi iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza, che hanno già espresso, o stanno per esprimere, in particolare attraverso la scelta della tesi di laurea, una propria propensione verso l'uno o l'altro dei percorsi, tra loro abbastanza dissimili, nei quali si articola il mondo del diritto.

Le iniziative del Laboratorio si propongono di attirare l'attenzione di tutti, quale che sia il percorso da ciascuno scelto. E questo proveranno a fare orientandosi su temi di eccezionale importanza, e/o capaci di attraversare più percorsi interni alle varie aree del diritto. Le iniziative del laboratorio cercheranno di coinvolgere anche gli Allievi della Scuola iscritti a corsi di laurea diversi, e questo proveranno a fare rimarcando una specifica nota di interdisciplinarietà.

Per l'anno accademico 2013-2014 il laboratorio si propone di tenere un ciclo di incontri sul tema "**Diritto e**".

Lo studio del diritto, nella tradizione accademica non solo italiana, pensa al diritto come ad un sapere per così dire autosufficiente. Nei corsi di laurea in giurisprudenza tradizionalmente si studia solo diritto - con la sola eccezione, in alcuni paesi, e tra questi l'Italia, di un pò di Economia; comunque poca, e normalmente senza preoccuparsi particolarmente di "collegare" in qualche modo questo insegnamento con il resto del corso di laurea.

Questo modo di impostare la didattica del diritto ha diverse concomitanti giustificazioni storiche. E del resto trova oggi trova una giustificazione abbastanza "ragionevole" nella complessità stessa del sapere giuridico. Se si vuole una trattazione analitica del diritto, è difficile che resti spazio per qualcosa che sia altro dal diritto.

È evidente, peraltro, che il diritto, essendo il complesso di regole che disciplina i rapporti tra individui, e tra gruppi di individui, si pone inevitabilmente a stretto contatto con l'agire umano in tutte le sue sfaccettature, e, quindi, nella sua applicazione è costantemente a contatto con gli aspetti diversi (non regolatori) dell'essere e dell'agire. A questo contatto gli operatori del diritto non sono preparati dalla scuola, e devono poco a poco assuefarsi individualmente.

Può essere quindi interessante, e utile, offrire agli Allievi della Scuola Superiore un ciclo di incontri che renda loro l'idea di queste interconnessioni tra diritto e altre discipline. Senza pretendere di esaurire in poche battute temi assai vasti, si punta ad una rassegna di alcuni almeno dei tanti aspetti di questi incontri del mondo del diritto con l'altro. Con l'obiettivo di aprire, o almeno socchiudere, porte di solito ignorate, di stimolare curiosità.

La prospettiva che si intende adottare fa sì che la partecipazione a questo ciclo di incontri possa essere di qualche interesse non solo per gli Allievi della Scuola iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza, ma anche a coloro che sono iscritti in corsi di laurea diversi.

Gli Allievi della Scuola hanno manifestato il desiderio che questi incontri abbiano luogo di giovedì, a partire dalle ore 18. Il ciclo avrà un ritmo mensile. Ciascun incontro potrebbe avere la durata di 90-120 minuti, lasciando a coloro che lo guideranno un tempo complessivo di circa 45-60 minuti, e prevedendo poi uno spazio aperto al dibattito di tutti gli intervenuti.

Ciascun incontro sarà preceduto, a distanza di almeno un paio di settimane, dalla diffusione di una breve scheda bibliografica, che valga a stimolare la curiosità degli Allievi, a condurli a nuove letture, ed a guidare il dibattito.

Il ciclo avrà inizio a dicembre e per esso si prevedono le seguenti tappe:

1. Diritto e Storia e Storia del Diritto. Con l'intervento dei Proff. Francesco Migliorino e Sara Longo.
2. Diritto e Letteratura. Con l'intervento del Prof. Alberto Andronico.
3. Diritto e Scienze empiriche. Con l'intervento dei Proff. Giovanni Camardi, Giovanni Grasso e Vania Patané.
4. Diritto e Psicologia. Con l'intervento del Prof. Santo Di Nuovo.
5. Diritto ed Economia. Con l'intervento del Prof. Francesco Denozza.

Il Laboratorio si propone anche iniziative aperte all'esterno, che provino a coinvolgere non solo la Scuola ed i suoi Allievi, ma anche l'Università intera e la città su temi di particolare interesse.

In questo senso si sta organizzando un incontro sul tema della situazione carceraria, oggi fonte di tante preoccupazioni per il nostro sistema. Si è acquisita la disponibilità del Prof. Glauco Giostra, professore ordinario di Diritto processuale penale nell'Università La Sapienza di Roma, componente del Consiglio Superiore della Magistratura, Presidente della Commissione nominata dal Ministro della Giustizia per le riforme in materia penitenziaria. Questo incontro potrebbe essere tenuto ai primi di marzo.